



PON
SIGUREZZA PER LO SVILUPPO
OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 – 2013



“Il Girasole”



*Associazione
“Amico Mio”*



Città di Carini

Progetto sperimentale di utilizzo di un bene confiscato alla mafia per attività di prevenzione rivolte a minori e di diffusione e promozione della cultura della legalità al fine di rafforzare la logica di rete e di cooperazione tra le realtà istituzionali e le realtà associative del territorio.

Associazione “Amico Mio” - Corso Italia n. 180 Carini (Pa) Cap: 90044
Tel: 091 8668321 Fax: 091 8669148 :: e-mail: info@amicomio.org
Sede Operativa: S.S. 113 Ovest Km. 287,600 - Villagrazia di Carini
Cell: 335-5224970 329-1370189



CHI SIAMO

L'Associazione di volontariato "AMICO MIO", da più di dieci anni, dà il proprio aiuto alle famiglie socialmente ed economicamente disagiate. A gestirla è un'equipe, composta da specialisti, operatori e volontari, il cui impegno si amplia nel territorio attraverso un lavoro di rete che coinvolge famiglie, associazioni pubbliche e private, autorità civili e religiose, i Comuni e le scuole. L'obiettivo principale è quello di promuovere e realizzare azioni positive in favore della legalità, della sicurezza e della solidarietà sociale attraverso l'elaborazione di strategie di prevenzione in ordine ai fenomeni di emarginazione sociale e al rischio di coinvolgimento in attività criminose e criminali a beneficio dei minori nel territorio del circondario del Comune di Carini.

SEDE OPERATIVA

La sede operativa dell'Associazione Amico Mio è collocata sulla SS 113 al Km 287,600 in prossimità del confine con Cinisi e nelle immediate vicinanze dello snodo ferroviario "Piraineto" che collega la linea per Trapani e quella della metropolitana per Puntaraisi.

La struttura in oggetto è stata affidata all'Associazione Amico Mio ed è un edificio di notevoli dimensioni, su più elevazione, acquisito al patrimonio pubblico avvalendosi della legge 575/65. Questo immobile è stato confiscato alla Mafia ed era di proprietà di Matteo Scavo e si trova in un punto strategico del territorio di Carini.

PROGETTO "IL GIRASOLE"

Il progetto "Il girasole" è stato finanziato dal Ministero dell'Interno, nell'ambito del PON **SICUREZZA PER LO SVILUPPO** OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 – 2013, in collaborazione col comune di Carini e si svilupperà sulla base di un programma triennale. Prevede l'attivazione nel territorio di Carini e in quello circostante di un processo integrato volto all'eliminazione delle condizioni di disagio minorile attraverso iniziative che favoriscano la crescita, la maturazione individuale, la socializzazione, l'inserimento attivo, la consapevolezza e appropriazione delle proprie risorse al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività devianti e/o criminose.

Destinatari privilegiati del progetto sono i minori (bambini/adolescenti, dai 6 ai 18), ma beneficiario, e nel contempo *protagonista attivo*, sarà il territorio, la comunità locale, le famiglie. Avvalendosi dell'apporto specifico dei diversi attori coinvolti, il progetto intende contestualmente valorizzare il lavoro "in rete" e la costruzione di modelli integrati che applichino la sinergia e la qualità quali presupposti metodologici innovativi e prospettici.

Il progetto ha i seguenti obiettivi specifici:

- assicurare adeguati spazi di crescita, di socializzazione e di integrazione sociale, promuovere e facilitare un costante processo di autostima nei minori, rendendoli capaci di prendere consapevolezza delle loro attitudini e capacità;
- far nascere e rafforzare nei ragazzi coinvolti il senso di appartenenza e identità nei confronti del contesto in cui si vive, a partire dall'apertura della sede operativa di progetto al territorio, ovvero il bene confiscato alla mafia e assegnato all'Associazione Amico Mio affinché la comunità locale possa individuare nella struttura un luogo comune e conoscere le opportunità di conversione e utilizzo positivo e propositivo di beni una volta appartenuti alla criminalità organizzata.